

ARCHEOLOGIA. Sabato e domenica due giornate di studio al Teatro Astra con giovanissimi studiosi e visite guidate

Augusto e la Vicenza romana

Rodopis e Crt insieme per "rileggere" l'imperatore e la città alla luce di recenti ricerche

Si chiamava Gaio Giulio Cesare Ottaviano Augusto. Figlio di senatore e pronipote di Cesare da parte materna. Fu il primo imperatore romano, l'uomo che segnò la transizione e la fine dell'età repubblicana, autore di grandi riforme, che posero le basi pacifiche per la costruzione del Grande Impero. Nacque nel 63 avanti Cristo, morì nel 14 d.C.. Nel bimillenario della sepoltura nel mausoleo vicino all'Ara Pacis a Roma, un gruppo di giovani studiosi lo ricorda in una due giorni a Vicenza, sabato 11 e domenica 12 ottobre, al teatro Astra. A muoversi sono il Centro ricerche territorio-Gruppo archeologico di Vicenza, fondato nel 2004 per la valorizzazione dell'archeologia locale; e l'associazione culturale Rodopis, fondata nel 2011 dai dottorandi in Scienze dell'antichità a Bologna. Molti dei soci - circa un centinaio - di questa associazione sono vicentini come spiega Anna Busetto, dottore di ricerca all'università di Roma Tre: «Vogliamo promuovere lo studio

dei contenuti e dei metodi delle discipline dell'antichità, dentro e fuori l'università, per far conoscere anche al grande pubblico i risultati più aggiornati della ricerca. E insieme vogliamo dare voce ai giovani antichisti che non appaiono mai». Nella due giorni berica («Vicenza è stata scelta perché risponde molto bene sui temi culturali e perché ha un bel impianto romano, molti reperti, anche se non ha monumenti appariscenti») saranno protagonisti assegnisti ericercatori, con l'unica eccezione di Mariolina Gamba, funzionaria della Soprintendenza per i beni archeologici del Veneto e che domenica alle 11.15 terrà una relazione su "Il muni-



L'area archeologica sotto la navata del Duomo di Vicenza con resti romani che si estendono alla piazza

cipium di Vicetia in età augustea e giulio-claudia".

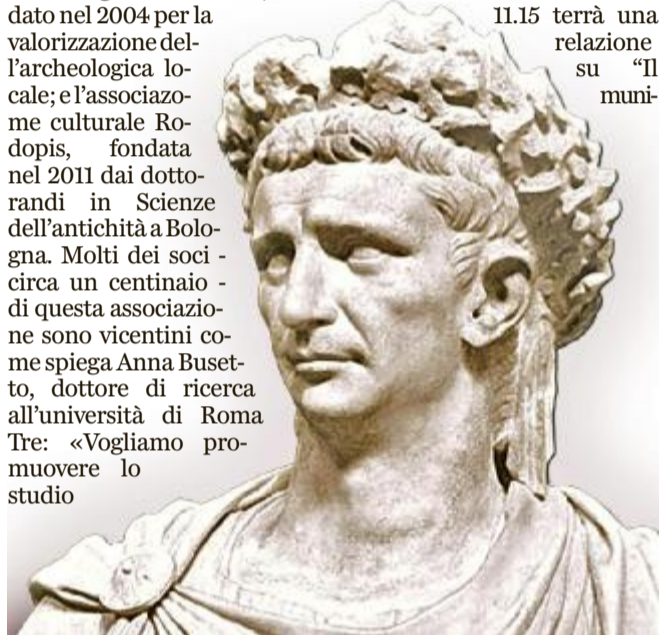
"Sulle tracce di Augusto" è il titolo del convegno, in collaborazione con il Comune e numerosi sponsor (aziende, Rotary, farmacie, librerie, frutto di certissimo fundraising). Verranno esaminati alcuni aspetti della politica e dell'ideologia augustea, con attenzione alla situazione della riformata X Regio, alla quale apparteneva anche il municipium di Vicetia. Nel pomeriggio di entrambe le giornate dalle 15 (con prenotazione all'Astra) i partecipanti e il pubblico potranno visitare il Museo naturalistico-archeologico e i principali siti della Vicenza romana (criptoportico, resti romani in centro stori-

co), guidati dall'associazione Ardea e dal Ctg-La Rua, con gruppi di 30 persone l'uno.

Sabato il via ai lavori alle 9 con i saluti di Elena Marzola del Centro ricerche territorio e della dott. Busetto per Rodopis. Quindi i contributi: Dall'impero romano all'impero fascista: duemila anni di potere augusteo, Lorenzo De Vecchi, Università di Trieste; Le feste delle "imperatrici" e il calendario dopo Augusto, Irene Somà, Università di Bologna; Tutti i colori di Augusto. La ricerca del colore dimenticato ed il significato del colore nella mentalità dei romani, Sara Lenzi, Università di Firenze; disperata ricerca di un successore? Alcune riflessioni su un passag-

gio di poteri da riconsiderare, Alessandro Roncaglia, Università di Bologna.

Domenica 12 dalle 9.15 introduzione ai lavori di Marzola e Busetto quindi le relazioni: L'istituzione della X Regio e il suo ruolo nella conquista augustea dell'alto e medio Danubio, Marco Rocco, Università di Padova; La X Regio orientale nell'Italia augustea. Aspetti dell'organizzazione e della gestione del territorio Stefano Magnani, Università di Udine; Il municipium di Vicetia, dott. Gamba; I veterani di Augusto nella colonia di Ateste: aspetti di vita economica e sociale nell'età augustea, Filippo Boscolo, Università di Padova. ●N.M.



Il busto di Augusto che si trova alla Gliptoteca di Monaco

CONCORSI/1. Il 10 in municipio a Monticello

Il premio Zanella compie dieci anni e diventa "sereno"

Racconti brevi di nuovo in gara E il tema sarà "Tempo di serenità"

Arriva a quota dieci il premio letterario dedicato a Giacomo Zanella. Un traguardo davvero importante in un panorama affollatissimo di concorsi letterari molti dei quali però non riescono a trovare continuità e adeguata collocazione. Non così per il premio Zanella, grazie anche alla scelta di puntare alla nicchia dei racconti brevi, un genere che tra i lettori ha molti più estimatori di quanto si potrebbe pensare. Per gli autori è invece molto impegnativo perché un racconto contenuto nell'ambito delle seimila battute, il massimo previsto dal regolamento, richiede una notevole abilità per comporre una storia con un senso compiuto e un adeguato sviluppo. Lo Zanella ha saputo conquistarsi, anno dopo anno, un suo preciso spazio e una grande credibilità, merito della serietà con la quale è stato gestito fin dalla prima edizione, divenendo un appuntamento di rilevanza nazionale.

La presentazione della 10^a edizione si tiene venerdì 10 ottobre, alle 11 in municipio a Monticello Conte Otto, alla presenza di esponenti del mondo della cultura vicentina, della giuria, ampiamente rinnovata e di rappresentanti



Publico a villa Zanella

della Regione che sostiene il premio attraverso un accordo di programma. «Il primo bando è dell'autunno del 2004 - dice Maria Luigia Michelazzo, assessore alla cultura e presidente della giuria - Ci siamo cimentati in un progetto impegnativo, individuando un genere, quello del racconto breve, al quale sono affezionato molti lettori. Tra le novità di quest'anno anche la collaborazione in giuria di Sara Rattaro, giovane e affermata scrittrice, ora in libreria con il romanzo Niente è come te". Il tema della decima edizione, "Il tempo della serenità", vuole essere un invito a recuperare con sguardo affettuoso quegli attimi di buono che possano ridare fiato e speranza, in un momento storico così complesso e tormentato». ●M.P.B.

FESTIVAL. Da venerdì al 2 novembre musica e mostre a palazzo Pisani

Un'Alchimia delle arti e l'elettronica a Lonigo

Dal 10 ottobre al 2 novembre si svolge a Lonigo la quarta edizione del festival New Generation dal titolo "Khymeia: le teorie della percezione". un' invasione di arti audio visive. Oltre 40 gli eventi in scaletta con mostre, concerti, spettacoli teatrali, performance live, invasioni di piazza, laboratori, voluti dall'assessorato alla Cultura e alle Politiche giovanili di Lonigo e realizzate da MV Eventi, che apre anche ad architettura, design e in futuro al cinema. Il direttore artistico Matteo Vanzan spiega che il filo conduttore «è la parola greca Khymeia, da cui proviene Alchimia, per condurre i visitatori in un viaggio attraverso i sensi e le percezioni, creando il dialogo e la giusta sinergia tra artisti di diverse discipline».

Per la prima volta partecipa Vaga, l'Associazione giovani architetti di Vicenza, che presenterà a Palazzo Pisani dall'11 ottobre al 2 novembre (presentazione venerdì 17 alle 18) la mostra "Architettura dei modelli", per contribuire alla promozione della cultura architettonica usando i modelli.

Il via ufficiale sabato 11 ottobre alle 16 a Palazzo Pisani dove sarà inaugurata la mostra "Khymeia: le teorie della percezione", fulcro del Festival con le opere di Astrid Serughetti, Mamo, Giorgio Dalla Costa, B/Sheridan, Ufo Cinque, Luca Rigon, Marco Chiu-



Una delle opere di Fatima Messana alla mostra "Khymeia"

rato, Osvaldo Casanova, Marco Demis, Fatima Messana, Enrico Ferrarini, Tony Gallo e Lorenzo Manenti. Alle 17, la performance d'apertura sarà dedicata alla musica futurista in collaborazione con la Fondazione Mudima di Milano "Il bombardamento di Adrianopoli", omaggio al declamatore futurista Filippo Tommaso Marinetti a cura di Alan Bedin, voce de Il Magnetofono. L'opening party sabato 11 dalle 23, sarà ospitato dal Wine Bar, che presenterà l'Hund, evento di ambientazioni spettacolari con musica elettronica.

Palazzo Pisani sarà sede di concerti, spettacoli teatrali e di laboratori di Photoshop (sabato 18 e sabato 25 ottobre dalle ore 15), di fotografia ("Perception", 3 incontri con il Circolo fotografico leonicense

ogni mercoledì sera dalle ore 20.30) e di Time-lapse, tecnica fotografica di derivazione cinematografica, a cura di Andrea Mirko Turato.

Concerti domenica 12 ottobre alle ore 21 con Andrea Lovato e Robotomo, spettacolo di architetture vocali e performance di pittura che anticiperà uno degli ospiti più attesi del festival: Olly Riva (domenica 19 ottobre alle ore 21), cantante degli Shandon e dei The Fire che, dopo aver girato tutta Europa con i suoi progetti musicali, presenterà una serata interamente acustica. A chiusura della rassegna musicale i Deaf Cities, trio pop-folk che domenica 26 ottobre alle ore 21 condurrà il pubblico in atmosfere che richiamano Frank Turner e Chuck Ragan.

Spazio per il teatro sempre a Palazzo Pisani, venerdì 17 otto-

bre alle ore 21 con "Interviste Impossibili", spettacolo della compagnia Sacha Tum ispirato ad una storica trasmissione radiofonica e venerdì 24 ottobre alle ore 21 con "Appuntamento in città" dei Mentalmente Instabili, sketch comici e musicali che fotografano l'amore.

Il Bar Borsa in piazza Garibaldi, sarà sede della mostra collettiva "NITRO: from #000000 to #ffff" (dal 12 ottobre al 2 novembre) con gli artisti Tony Gallo, Sat, Clay 021, Slog175 e Mowe333, esposizione di street art, con esibizione live degli artisti alle 17 in piazza Garibaldi. Sempre al Borsa performance e concerti fino a fine festival, come l'Elektro Dance, invasione di danza contemporanea a cura del Ballet Studio (domenica 18 alle 17) e l'"Adiabatic Invariants", performance a cura di Luca Gazzini (sabato 25 alle 18).

Arte presso il Family Banker Office di Banca Mediolanum, con l'apertura, sabato 18 ottobre alle ore 8.30, della mostra collettiva "Bodies", excursus contemporaneo sul corpo umano che è sempre stato al centro della discussione artistica trovando, in ogni epoca, il rapporto tra espressione e provocazione, diventando spesso medium per performance collettive atte a dimostrare la grande duttilità dell'essere umano.

Concerti ed eventi saranno ospitati al Garibaldi Café l'11 ottobre, all'Art Café Roma (tutti i venerdì) e al Bar 170 (ogni domenica), al Limbo Pub l'11 novembre e al bar Seventy il 17 ottobre. www.newgenerationfestival.it ●

LIBRI. Al Galla caffè

De Carlo oggi fa pulsare un "Cuore primitivo"



Lo scrittore Andrea De Carlo

Oggi alle 18 al Galla caffè in piazza Castello lo scrittore Andrea De Carlo presenta il suo nuovo romanzo "Cuore primitivo", 369 pagine, Bompiani.

Si tratta del 18esimo libro dello scrittore milanese e rappresenta una nuova tappa in una ricerca letteraria che nel corso degli anni lo ha visto sondare differenti modelli narrativi. De Carlo utilizza punti di vista multipli e differenti tessiture linguistiche per far emergere la complessità psicologica e la complicazione emotiva delle vicende vissute dai protagonisti della storia. La scultrice Mara Abbiati, e il marito, antropologo inglese, Craig Nolan intesi i venerdì) e al Bar 170 (ogni domenica), al Limbo Pub l'11 novembre e al bar Seventy il 17 ottobre. www.newgenerationfestival.it ●

CONCORSI/2

Italian Liberty Foto di arte e architettura

Visto il grande successo del primo concorso fotografico, sull'arte e l'architettura Liberty, anche quest'anno, fino al 31 ottobre 2014 è possibile partecipare ad Italian Liberty, seconda edizione. Si tratta di un concorso che rientra all'interno del progetto Italia Liberty (www.italialiberty.it), iniziativa nata per censire il patrimonio architettonico nella penisola tra fine '800 e inizi '900 legato al Liberty e all'Art Déco.

Il concorso è aperto a tutti, professionisti e dilettanti, ragazzi delle scuole di ogni ordine e grado, a tutti gli amanti della bellezza e dei valori di cui il Liberty è portatore. La direzione artistica e l'ideazione è a firma di Andrea Speziali, appassionato storico dell'arte; l'organizzazione e la segreteria del progetto è Aitm Art di Torino. Italian Liberty - senza fini di lucro, si svolge sul territorio nazionale con lo scopo di sviluppare la corrente artistica sviluppata tra fine '800 e inizi '900 in tutta Europa.

Ogni concorrente può partecipare con 30 fotografie attinenti al tema del Liberty - Art Nouveau - Jugendstil - Secession Viennese (Sezessionstil) o Modern Style. I soggetti ritratti in foto possono variare dall'insieme al dettaglio e riguardare architettura, arti grafiche, arti applicate, pittura e scultura. Dodici i premi e le dodici foto vincitrici verranno utilizzate nel calendario Liberty 2015. ●

MOSTRE. Studio 60

Undici artisti e una pagina di Moleskine



Un taccuino Moleskine

Si apre venerdì 10 ottobre alle 19 allo Studio 60, contrà Porta Santa Lucia 60, a Vicenza, la mostra "In the Sketch Book" a cura di Teresa Francesca Giffone. Undici artisti si cimentano con il formato 21x13 di un taccuino Moleskine®, con undici modi diversi di interpretazione. Lo sketchbook o album da schizzi è da sempre utilizzato per fissare un'idea preliminare da trasportare in tasca o in borsa. Leonardo da Vinci, Rembrandt Van Rijn, Goya, Paul Cézanne e molti altri ci hanno lasciato un vero patrimonio di schizzi. Espongono: Greta Bastelli, Anna Berton, Giovambattista Fonti, Marina Monti, Jane Minter, Patrizia Peruffo, Arianna Piazza, Giusto Pilan, Valentina Rosset, Suvvi Maaria Tirronen, Elisabetta Zanetti.

Fino al 19 ottobre: lunedì 16-19.30 e da martedì a sabato 10-12.30 e 16-19.30. Ingresso libero. ●